

# SILENZIO E LUCE

Si pedalava piano  
nei viottoli dei campi  
tra gracidar di rane  
e voli di rondoni.  
A tratti si sostava  
sfiorando foglie e viti  
grondanti di rubino.

Rapiti dall'incanto  
nessuno più parlava,  
dolcissima atmosfera  
sul fare della sera.

Ma nel silenzio caldo  
tra il ribollir dei cuori  
ecco l'incanto atteso  
fugare la tristezza.  
Ecco l'ambito dono  
della parola amica  
detta per colorare  
il grigio della pena.

Restami accanto, amico,  
occupi dolcemente  
la notte della casa:  
accoglierò sincera  
la gioia della luce.

*Lucia Beltrame Menini*